

Direzione Risorse Umane

Prot. Gen. N. (vedi segnatura di protocollo)

INTERPELLO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE RIVOLTO AI CANDIDATI ISCRITTI NELL'ELENCO DENOMINATO "ELENCO IDONEI NEL PROFILO PROFESSIONALE DI FUNZIONARIO DI POLIZIA LOCALE – AREA DEI FUNZIONARI E DELLA ELEVATA QUALIFICAZIONE", PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 7 POSTI NEL PROFILO DI FUNZIONARIO DI POLIZIA LOCALE PRESSO IL COMUNE DI VERONA, CON LE RISERVE PREVISTE DALLA NORMATIVA VIGENTE.

SI RENDE NOTO

AI CANDIDATI ISCRITTI NELL'ELENCO DENOMINATO "ELENCO IDONEI PROFILO PROFESSIONALE DI FUNZIONARIO DI POLIZIA LOCALE - AREA DEI FUNZIONARI E DELLA ELEVATA QUALIFICAZIONE" (approvato con Determinazione dirigenziale n. 1429 del 27 marzo 2026 del Comune di Verona),

CHE:

il Comune di Verona ha la necessità di coprire n. 7 posti nel profilo professionale di Funzionario di Polizia Locale – Area dei Funzionari e della Elevata Qualificazione, tra gli idonei utilmente collocati nel sopra citato Elenco, con contratto di lavoro subordinato a **tempo pieno e indeterminato**.

Le assunzioni saranno perfezionate in base alle tempistiche definite nel PIAO vigente.

ART. 1

PROFILO DI COMPETENZA E ATTIVITÀ

I dipendenti con tale profilo vengono coinvolti nello svolgimento di diverse attività, prestate nelle seguenti aree: vigilanza sul territorio, polizia stradale, polizia giudiziaria, polizia amministrativa, sanzioni, sicurezza urbana.

I compiti affidati possono essere così elencati, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- elevata autonomia ed esperienza con diretta responsabilità di risultati;
- attività di pianificazione strategica ed operativa riguardante la sicurezza urbana;
- vigilanza in materia di polizia amministrativa, commerciale, stradale e giudiziaria e quant'altro afferente alla sicurezza pubblica e urbana nei limiti e nel rispetto delle Leggi e dei Regolamenti;
- attività di coordinamento e direzione del personale inquadrato in posizioni inferiori;
- controllo dell'attività di vigilanza e interventi sul territorio comunale;
- direzione e coordinamento di unità operative preposte ad attività di prevenzione degli incidenti, controllo, vigilanza e repressione in materia di polizia locale, urbana e stradale ed attività analoghe e complementari derivanti dall'applicazione delle normative di settore vigenti, utilizzando anche strumenti complessi;
- funzioni e compiti ricompresi in quelli di base dell'area di vigilanza;
- collaborazione con le forze di Polizia di Stato e con gli Organismi di protezione civile, nell'ambito delle proprie attribuzioni e secondo le intese e le direttive del Sindaco;
- conduzione di mezzi in dotazione.

Per il profilo professionale è richiesto il possesso dei seguenti aspetti caratterizzanti (soft skills):

- Capacità di pensiero critico, di analisi e di approccio creativo alla gestione dei problemi
- Capacità di prendere decisioni e di conseguire risultati
- Capacità di gestire le informazioni (alfabetizzazione digitale e dei dati)
- Capacità di autogestione
- Capacità di collaborazione
- Capacità di apprendimento
- Capacità di comunicazione
- Intraprendenza
- Padronanza conoscenze linguistiche (inglese)
- Capacità di sviluppare relazioni efficaci con i referenti/utenti esterni/interni
- Capacità di lavorare con gli altri
- Capacità di adattarsi alle priorità e/o di definire le priorità
- Capacità di risoluzione dei problemi
- Capacità di organizzare gruppi di lavoro
- Orientamento alla flessibilità dei processi lavorativi
- Gestione delle emergenze

ART. 2

RISERVE E TITOLI DI PREFERENZA

Sui posti messi a selezione operano le seguenti riserve:

- riserva del 30% a favore dei volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito, ovvero durante il periodo di rafferma nonché ai volontari in servizio permanente, nonché agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata, che abbiano completato senza demerito la ferma contratta (ai sensi dell'art. 1014, comma 1 lett. a) e art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010), per n. 2 posti;
- riserva del 15% a favore degli operatori volontari, che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito di cui all'art. 1, comma 9-bis, del D.L. n. 44/2023 convertito nella L. 74/2023 e/o il servizio civile nazionale di cui alla legge 6 marzo 2001, n. 64, per complessivi per n. 1 posti.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 6 del D.P.R. n. 487 del 9 maggio 1994 in materia di **EQUILIBRIO DI GENERE**, si dichiara che relativamente al profilo di **Funzionario di Polizia Locale, Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione**, la rappresentatività dei generi nel Comune di Verona al 31/12/2025 è la seguente:

- genere femminile: 37,5%
- genere maschile: 62,5%

Non si applica pertanto il criterio di preferenza al genere meno rappresentato, così come previsto dalla lettera o) dell'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994, in caso di parità di punteggio.

A titolo meramente informativo, la percentuale di personale in servizio al 31/12/2025 appartenente alle categorie di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 è la seguente: 7,39%.

ART. 3

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Per essere ammessi alla procedura è necessario che i candidati siano in possesso dei seguenti requisiti:

A) TITOLO DI STUDIO - essere in possesso del seguente titoli di studio:

Laurea magistrale di cui al DM 270/04 in una delle seguenti classi:

- LMG/01 Giurisprudenza;
- LM-62 Scienze della politica;
- LM-52 Relazioni internazionali;
- LM-63 Scienze delle pubbliche amministrazioni;
- LM-88 Sociologia e ricerca sociale;

e lauree equiparate delle corrispondenti classi DM 509/99;

Laurea triennale di cui al DM 270/04 in una delle seguenti classi:

- L-14 Scienze dei servizi giuridici;
- L-36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali;
- L-16 Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione;
- L- 40 Sociologia;

e lauree equiparate delle corrispondenti classi DM 509/99;

Laurea L/DS e/o Laurea magistrale LM/DS in Scienze della difesa e della sicurezza di cui al DM 30/09/2015 e lauree equiparate delle corrispondenti classi DM 12/04/2001;

Diploma di laurea ante D.M. 509/99 (vecchio ordinamento) in: Giurisprudenza, Scienze Politiche e Sociologia ed equipollenti per legge.

Oppure il possesso di uno dei seguenti titoli di studio, qualora differente dai titoli di studio sopra indicati: Laurea Magistrale ex D.M. 270/2004 o Laurea magistrale ex D.M. 509/99 o Laurea Specialistica ex D.M. 509/99 o Diploma di Laurea ante D.M. 509/99 (c.d. vecchio ordinamento), Laurea Triennale ex D.M. 270/2004 o Laurea Triennale ex D.M. 509/99 **unitamente alla seguente condizione:**

almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, con rapporto di lavoro subordinato nell'area degli Istruttori, profilo professionale di Istruttore di Polizia Locale o profilo professionale equivalente o in area Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, profilo di Funzionario di Polizia Locale o profilo professionale equivalente, maturati presso Pubbliche Amministrazioni sia a tempo determinato che indeterminato.

I candidati in possesso del titolo di studio conseguito all'estero devono essere in possesso della equiparazione prevista dall'art. 38 comma 3 del D. Lgs. n. 165/2001. I cittadini in possesso di titoli di studio estero possono presentare domanda in attesa di equiparazione del titolo. L'equiparazione deve essere comunque posseduta al momento della eventuale assunzione. La richiesta di equiparazione deve essere rivolta al Dipartimento Funzione Pubblica – Ufficio per l'Organizzazione ed il Lavoro Pubblico. Il modulo per la richiesta e le relative istruzioni sono disponibili sul sito del Dipartimento della Funzione Pubblica: <https://www.funzionepubblica.gov.it/it/il-dipartimento/documentazione/moduli-equivalenza-titoli-di-studio/>.

La richiesta di equiparazione deve essere presentata entro 15 giorni dall'avvenuta pubblicazione della graduatoria finale.

B) CITTADINANZA ITALIANA, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2 D.P.C.M. 174/94;

C) ETÀ: pari o superiore agli anni 18 e inferiore **ad anni 50 non ancora compiuti sia alla data di scadenza del termine stabilito dal bando sia all'atto della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro (ai sensi di quanto previsto dalla regolamentazione vigente)**. Potranno pertanto partecipare alla selezione i candidati nati entro il 28/04/1976 compreso, tuttavia non potrà essere perfezionato il rapporto di lavoro per i candidati idonei che abbiano già compiuto il 50° anno di età al momento della sottoscrizione del contratto. Il limite massimo di anni 50 compiuti è comprensivo di ogni elevazione prevista per legge.

D) ASSENZA DI CONDANNE PENALI CON SENTENZA PASSATA IN GIUDICATO, DI PROCEDIMENTI PENALI E DI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI PER L'APPLICAZIONE DI MISURE DI SICUREZZA O DI PREVENZIONE, NONCHÉ

PRECEDENTI PENALI A PROPRIO CARICO ISCRIVIBILI NEL CASELLARIO GIUDIZIALE, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 14/11/2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la tipologia del procedimento, la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale. Si precisa che ai sensi della Legge 475/1999 la sentenza prevista dall'art. 444 del codice di procedura penale (c.d. patteggiamento) è equiparata a condanna. La persona non deve inoltre trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità;

- E) IDONEITÀ FISICA E PSICHICA** allo svolgimento delle attività previste per il profilo da reclutare per quanto di propria conoscenza. L'Amministrazione sottoporrà a visita medica, preventiva, le persone da assumere, successivamente all'interpello, per la verifica del possesso dell'idoneità psico-fisica alle mansioni previste dallo specifico profilo; in caso di esito impeditivo, anche parziale, ovvero di idoneità con limitazioni o inidoneità parziale, conseguente all'accertamento sanitario, l'ente si riserva di non stipulare il contratto individuale di lavoro o di risolvere lo stesso per impossibilità a svolgere le mansioni previste;
- F) NON ESSERE STATO DESTITUITO, DISPENSATO DALL'IMPIEGO** presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento **O DICHIARATO DECADUTO** per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, **OVVERO LICENZIATO** ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- G) GODIMENTO DEI DIRITTI CIVILI E POLITICI** e, pertanto, non essere escluso dall'elettorato politico attivo;
- H) AVERE UNA POSIZIONE REGOLARE NEI RIGUARDI DEGLI OBBLIGHI MILITARI DI LEVA OVVERO NON ESSERE TENUTI ALL'ASSOLVIMENTO DI TALE OBBLIGO**, a seguito dell'entrata in vigore della legge di sospensione del servizio militare obbligatorio per i candidati di sesso maschile nati dopo il 31/12/1985. Coloro che sono stati ammessi a prestare servizio civile come "obiettore di coscienza", hanno il divieto di partecipare ai concorsi per impieghi che comportino l'uso delle armi, a meno che non abbiano rinunciato allo status di "obiettore di coscienza" ai sensi dell'art. 636 della Legge 66/2010;
- I) ESSERE IN POSSESSO DEI REQUISITI RICHIESTI DALLA LEGGE N. 65/86, ART. 5, COMMA 2, PER OTTENERE LA QUALIFICA DI AGENTE DI PUBBLICA SICUREZZA**, di seguito elencati:
- godimento dei diritti civili e politici;
 - non aver subito condanna a pena detentiva per delitto non colposo;
 - non essere stato sottoposto a misura di prevenzione;
 - non essere stato espulso dalle Forze Armate o dai Corpi militarmente organizzati o destituito dai pubblici uffici;
- L) ESSERE IN POSSESSO DELLA PATENTE CAT. B;**
- M) ESSERE DISPONIBILE AL PORTO D'ARMI O ALL'ABILITAZIONE ALL'USO E ALLA DETENZIONE DI ARMI;**
- N) I CANDIDATI NON DOVRANNO, INOLTRE, TROVARSI NELLE CONDIZIONI DI DISABILITA' DI CUI ALL'ART. 1 DELLA LEGGE 68/99 (ART. 3 COMMA 4).**

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nell'avviso di Interpello sia all'atto della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, a seguito dell'espletamento della procedura.

ART. 4

TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto "Funzioni Locali" è costituito dalla retribuzione annua lorda (R.A.L.) pari a Euro 28.893,42, comprensiva dello stipendio tabellare, dell'indennità di comparto, dell'indennità di vigilanza valore base, dell'indennità di vacanza contrattuale 2025-2027 e della 13^a mensilità alla data odierna. Sono previsti altri eventuali compensi o indennità connessi alle specifiche caratteristiche della effettiva prestazione lavorativa.

A seguito della valutazione della performance saranno liquidati compensi aggiuntivi in relazione al raggiungimento degli obiettivi.

Il trattamento economico è soggetto alle trattenute di legge erariali, assistenziali e previdenziali.

Al rapporto di lavoro si applicano le disposizioni contrattuali nazionali e integrative vigenti.

Il personale può inoltre usufruire, in base alla regolamentazione interna di ciascun ente aderente all'accordo, a titolo esemplificativo e non esaustivo di:

- buoni pasto;
- permessi, ferie, periodi di congedo e aspettativa;
- altri istituti di *welfare* previsti dal C.C.N.L. vigente del Comparto Funzioni locali, reperibile al seguente link: <https://www.aranagenzia.it/novita/ccnl-comparto-funzioni-locali-triennio-2022-2024/>.

ART. 5

TERMINI E MODALITÀ' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione all'interpello in oggetto deve essere presentata unicamente per via telematica **dal 10 aprile 2026 ed entro le ore 12:00 del 27 aprile 2026**, mediante la compilazione del *format* di candidatura sul Portale Unico di Reclutamento della Funzione Pubblica (InPA), disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it/>. La registrazione, la compilazione e l'invio online della domanda dovranno essere completati entro le ore **12:00 del 27 aprile 2026** (<https://inpa.gov.it>). Tale termine è perentorio e saranno accettate esclusivamente le domande inviate entro la scadenza.

La registrazione al predetto Portale è gratuita e può essere realizzata esclusivamente mediante i sistemi di identificazione SPID (<https://www.spid.gov.it>), CIE (<https://cartaidentita.interno.gov.it>), CNS (<https://www.agid.gov.it/piattaforme/carta-nazionale-servizi>) o eIDAS (<https://www.eid.gov.it>).

La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al Regolamento europeo (UE) n. 2016/679 e del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato da ultimo dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101.

In ogni caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, accertato da questa amministrazione, oltre a quanto già indicato al primo periodo, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione, il termine di scadenza per la presentazione della stessa è prorogato per un periodo corrispondente a quello della durata del malfunzionamento. Ove si verifichi tale evento, l'amministrazione pubblicherà sulla pagina della selezione del sito istituzionale e sul Portale unico di reclutamento un avviso dell'accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga del termine a questo correlato.

La compilazione on-line della candidatura può essere effettuata tutti i giorni e in qualsiasi ora fino alla data e all'ora di scadenza dell'avviso. La persona ha la possibilità di integrare e/o modificare la domanda di partecipazione entro la data e l'ora di scadenza dei termini. In

caso di più invii, si terrà conto unicamente dell'ultima domanda presentata in ordine di tempo.

Si consiglia di inviare la domanda dopo aver verificato che tutti i dati siano stati inseriti correttamente.

Alla scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura di invio della candidatura e non sarà più consentito inoltrare le domande non perfezionate o in corso di invio.

La presentazione on-line della domanda di partecipazione alla selezione sarà certificata e comprovata da apposita e-mail, inviata dal sistema con allegata la domanda di partecipazione alla quale sarà attribuito un Codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura. Il Codice ID sarà usato da questa amministrazione in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura.

E' dunque cura dei candidati verificare il codice ID attribuito alla domanda che costituisce prova dell'avvenuto inoltro; in mancanza, la domanda si considera non pervenuta.

Per la presentazione della domanda è necessario fare riferimento al seguente avviso: **Interpello sull'elenco idonei Funzionario di Polizia Locale – Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, per la copertura a tempo indeterminato e pieno di n. 7 posti da assegnare alla Direzione Polizia Locale e Protezione Civile del Comune di Verona.**

La formale compilazione della domanda nel Portale costituirà, per gli elementi ivi contenuti, dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o di atto notorio ai sensi del D.P.R. n. 445/2000. Le dichiarazioni sostitutive, così come previsto dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, devono essere rese nella consapevolezza che saranno applicate le sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni false e mendaci e che la persona decadrà dai benefici acquisiti in virtù della dichiarazione non veritiera ai sensi degli artt. 75 e 76 del medesimo decreto. L'Amministrazione si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate da coloro che verranno assunti.

La presentazione della domanda di partecipazione alla selezione implica accettazione di tutte le condizioni previste dall' avviso nonché di tutte le norme regolamentari vigenti.

Si precisa che nella compilazione della domanda sul Portale del reclutamento www.InPA.gov.it, che consente l'inserimento di altre informazioni che contribuiscono alla progressiva redazione del proprio curriculum vitae; la/candidata/o è tenuta/o alla compilazione dei campi che sono espressamente previsti dal presente avviso e, facoltativamente e a sua discrezione, degli altri campi proposti.

Non si tiene conto delle iscrizioni che non contengano tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per la registrazione al Portale o dall'avviso di selezione.

Non si tiene conto delle domande di partecipazione alla selezione pervenute attraverso canali diversi da InPA.

Il Comune di Verona non assume nessuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dei candidati oppure da mancata o inesatta indicazione o malfunzionamento dell'indirizzo di posta elettronica dei concorrenti ovvero dalla mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda. In caso di mancata indicazione di un indirizzo PEC o altro domicilio digitale al quale intende ricevere ogni comunicazione relativa alla procedura, l'Amministrazione non risponde della mancata ricezione delle comunicazioni trasmesse.

ART. 6

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione in formato PDF:

- in applicazione della Legge n. 170/2010 e s.m.i., le persone con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) possono presentare esplicita richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi necessari per l'espletamento della prova d'esame, in relazione alle proprie esigenze; in tal caso dovranno allegare alla domanda di partecipazione idonea certificazione, rilasciata da strutture dell'ULSS di riferimento o da equivalente struttura pubblica.

La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi sarà determinata ad insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso.

La documentazione con la richiesta di ausili dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione. Nel caso in cui la documentazione non sia stata allegata può essere inviata mediante all'indirizzo mail concorsiselezioni@comune.verona.it entro 10 giorni dalla data prevista per lo svolgimento della prova. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà al Comune di Verona di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

ART. 7

CAUSE DI ESCLUSIONE DALLA SELEZIONE E REGOLARIZZAZIONE DELLE DOMANDE

L'Amministrazione provvederà ad ammettere le candidate ed i candidati che abbiano presentato domanda, secondo le modalità ed entro i termini previsti dal presente avviso e che risultino in possesso di tutti i requisiti richiesti sulla base delle dichiarazioni rese nel contesto della domanda.

Qualora le dichiarazioni rese siano incomplete o la documentazione sia stata prodotta in forma imperfetta, l'Ufficio Concorsi e Selezioni potrà richiedere la regolarizzazione e/o l'integrazione della domanda; coloro che non provvederanno a regolarizzare la loro posizione entro il termine loro assegnato, verranno esclusi dalla selezione.

Oltre al mancato possesso dei requisiti previsti per l'accesso all'art. 3 o la mancata regolarizzazione/integrazione della domanda nel termine assegnato, costituiscono motivo di esclusione dalla selezione:

- non risultare tra i candidati idonei, collocati nell'elenco approvato con determinazione dirigenziale n. 1429 del 27 marzo 2026;
- la presentazione della domanda oltre la scadenza prevista dall'avviso;
- la trasmissione della domanda con modalità non conformi a quella indicata all'art. 5 del presente avviso;

L'esclusione dalla selezione, con l'indicazione dei relativi motivi, sarà comunicata agli interessati tramite pubblicazione nel Portale Inpa, www.inpa.gov.it e nel sito <https://www.comune.verona.it>.

La pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei suddetti.

Lo svolgimento dell'istruttoria è curato, come da Regolamento comunale sul reclutamento e la selezione del Personale, dalla Direzione Risorse Umane.

ART. 8

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice è nominata con determinazione della Direzione Risorse Umane del Comune di Verona ai sensi dell'art. 16 del vigente regolamento sul

reclutamento e la selezione del personale del Comune di Verona e dell'art. 5, comma 2, dell'Appendice al predetto regolamento.

La Commissione esaminatrice verrà nominata nel rispetto della parità di genere sulla base dei criteri previsti dal DPR n. 487/1994, come aggiornato con le modifiche apportate dal DPR n. 82/2023.

La Commissione potrà fare ricorso all'utilizzo di strumenti informatici e digitali, previa adozione di specifiche misure operative, fino a completamento dei lavori di competenza, garantendo la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni.

ART. 9

PROVE D'ESAME, MATERIE E PROGRAMMA

La prova d'esame è costituita da una prova orale, volta ad accertare la conoscenza approfondita degli argomenti di seguito indicati: (come da Avviso di Selezione Unica)

- Nozioni di diritto penale e procedura penale, con particolare riferimento all'attività di polizia giudiziaria;
- Norme di depenalizzazione e procedimento sanzionatorio amministrativo;
- Codice della Strada e relativo regolamento di esecuzione ed attuazione;
- Norme di polizia annonaria, di polizia edilizia, igienico – sanitaria, ambientale;
- Nozioni sul Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza e relativo regolamento di esecuzione;
- Nozioni circa la legislazione vigente in materia di armi, stupefacenti, immigrazione e sicurezza urbana;
- Testo Unico degli Enti Locali con particolare riferimento all'Ente Comune limitatamente alla Parte I "Ordinamento istituzionale";
- Codice di comportamento dei dipendenti pubblici;
- Elementi di diritto amministrativo;
- Elementi di infortunistica stradale;
- Legislazione in materia di commercio, somministrazione alimenti e bevande e pubblici esercizi;
- Nozioni sulla normativa in materia di privacy e videosorveglianza;
- Elementi in materia di anticorruzione;
- Elementi in materia di tutela della salute con particolare riferimento ai trattamenti sanitari obbligatori (TSO) e agli accertamenti sanitari obbligatori (ASO);
- Ordinamento della Polizia Locale: norme statali e della Regione Veneto;

Le competenze informatiche e in merito alla lingua inglese sono già state oggetto di accertamento durante la prova scritta idoneativa.

Sono ammessi alla prova orale tutti gli idonei iscritti nell'Elenco approvato con determinazione dirigenziale del Comune di Verona n. 1429 del 27 marzo 2026, che abbiano presentato domanda di partecipazione al presente bando di interpello, in possesso dei requisiti previsti dallo stesso.

Sarà escluso dalla presente procedura il candidato che, nel corso della stessa, sia stato assunto a tempo indeterminato a seguito di interpello di altro ente aderente all'accordo sottoscritto dai Comuni di Verona, Padova e Vicenza, legato al medesimo elenco di idonei,

e nel caso si verificano le altre cause di cancellazione dall'Elenco idonei, di cui all' articolo 11.

La tipologia e il contenuto della prova d'esame sono stabilite dalla commissione esaminatrice, tenuto conto del profilo professionale da acquisire e del ruolo da ricoprire all'interno dell'Ente. La commissione potrà essere integrata da soggetti esterni per la valutazione delle competenze trasversali.

Nel corso della prova orale è previsto inoltre, ai sensi dell'art. 3 comma 2 lettera c) e dell'art. 7 comma 8 del DPR n. 487/1994, l'accertamento delle capacità comportamentali, incluse quelle relazionali, e delle attitudini, finalizzate ad accertare il possesso delle competenze trasversali come definite con Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione adottato in data 28 giugno 2023, come anche descritte nelle specifiche "soft skills" del profilo professionale oggetto di reclutamento, nello specifico verranno analizzate le seguenti capacità:

- Tecniche di problem solving;
- Capacità di gestione dell'ansia e dello stress;
- Capacità di lavorare in gruppo;
- Capacità di ascolto e di gestione dei rapporti in pubblico;
- Capacità di agire in situazioni di emergenza.

La valutazione delle competenze trasversali, condotta durante la prova orale, inciderà in misura non superiore al 10% del punteggio massimo attribuibile in tale prova (3/30).

La prova d'esame si intende superata con il conseguimento di un punteggio complessivo non inferiore a 21/30.

Il calendario delle prove con l'individuazione dei candidati ammessi e l'orario di convocazione, il luogo delle prove d'esame, gli esiti della prova ed in generale ogni altra comunicazione inerente la selezione in argomento saranno pubblicati nel sito Internet del Comune di Verona www.comune.verona.it e sul portale del reclutamento del Dipartimento della Funzione Pubblica, "inPA" <https://www.inpa.gov.it>.

Le predette pubblicazioni, alle quali non seguiranno altre forme di comunicazione, avranno valore di notifica a tutti gli effetti.

Le candidate in stato di gravidanza o allattamento, se ne hanno interesse, possono comunicare il loro stato preventivamente all'Ente, nel termine massimo di 5 giorni dalla data stabilita per la prova di esame, inviando idonea documentazione medica attestante lo stato di impossibilità a sostenere la prova tramite mail al seguente indirizzo: concorsiselezioni@comune.verona.it. La Commissione giudicatrice, preso atto della documentazione pervenuta, a suo insindacabile giudizio adotterà le misure organizzative più idonee (ad es. spostamento data della prova, prova asincrona) e comunque secondo quanto previsto dalla normativa vigente e senza pregiudicare la conclusione tempestiva della procedura.

Nella sede d'esame saranno inoltre disponibili appositi spazi per consentire l'allattamento.

Per sostenere la prova d'esame i candidati dovranno presentarsi nelle date e nelle sedi che saranno comunicate tramite pubblicazione nel portale InPA www.inpa.gov.it e nel sito www.comune.verona.it **muniti di idoneo documento di riconoscimento con fotografia.**

La mancata presenza alla prova d'esame, per qualsiasi motivo, anche non dipendente dalla volontà del candidato, è considerata rinuncia da parte della persona concorrente e comporterà l'esclusione dalla procedura selettiva.

ART. 10

GRADUATORIA E PREFERENZE A PARITÀ DI PUNTEGGIO

La graduatoria finale di merito verrà formulata dalla Commissione Esaminatrice sulla base del voto conseguito nella prova, nonché applicando le riserve indicate all'art. 2 e, a parità di punti, **esclusivamente** i titoli di preferenza di seguito indicati, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i.:

- a. gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b. i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c. gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto la selezione, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e. maggior numero di figli a carico;
- f. gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g. militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h. gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i. avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l. avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m. avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto- legge 21giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n. essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o. appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'art. 6 (nella presente procedura non si applica);
- p. minore età anagrafica.

I titoli di preferenza e le riserve verranno applicati soltanto a coloro che li abbiano indicati nella domanda di partecipazione.

Coloro che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire, entro il termine di giorni 10 decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio, i documenti digitali redatti nelle apposite forme di cui al D.P.R. n. 445/00 artt. 19, 46 e 47, attestanti il possesso dei titoli di riserva e di preferenza, già indicati

espressamente nella domanda, dai quali risulti, altresì, il possesso dei requisiti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione. Tale documentazione non è prodotta e, comunque, non può essere richiesta, nei casi in cui questa amministrazione ne sia già in possesso o ne possa disporre facendo richiesta ad altre amministrazioni. Si precisa che le dichiarazioni sostitutive di certificazione relative ai titoli di riserva e di preferenza, rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del T.U. n. 445/2000, devono contenere tutti gli elementi necessari affinché l'Amministrazione sia posta nella condizione di poter determinare con certezza il possesso del titolo, pena la mancata applicazione del titolo riserva o di preferenza.

La graduatoria finale di merito, approvata con determinazione del Dirigente della Direzione Risorse Umane, è pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune di Verona per 15 giorni, con l'indicazione del codice ID attribuito alla domanda di partecipazione, nel portale InPA www.inpa.gov.it e nel sito <https://www.comune.verona.it/> relativa alla selezione. Dalla data di pubblicazione decorre il termine per le eventuali impugnazioni.

Sono dichiarati vincitori della procedura selettiva di cui trattasi, i candidati utilmente collocati nella graduatoria finale, secondo il numero di posti previsti nel Bando, fatte salve le riserve di legge.

La graduatoria è utilizzata per le assunzioni da parte dell'ente interpellante, esclusivamente per i posti oggetto del presente interpello. In caso di rinuncia all'assunzione, recesso dal contratto nel corso del periodo di prova o non superamento di quest'ultimo, l'ente interpellante potrà ricorrere, per la copertura del/dei posto/i, al/ai successivo/i idoneo/i classificato/i nella graduatoria finale.

La graduatoria formata a seguito dell'interpello non potrà essere utilizzata da altri enti.

Nel caso in cui il vincitore della graduatoria formata, a seguito dell'interpello fosse stato nel frattempo assunto a tempo indeterminato da altro ente interpellante, che avesse attinto dallo stesso elenco di idonei, decadrà dalla graduatoria.

ART. 11

ASSUNZIONE IN SERVIZIO E VERIFICA DEI REQUISITI

L'assunzione a tempo indeterminato derivante dalla conclusione del presente procedimento amministrativo comporta la cancellazione dall'elenco degli idonei, come previsto dal c. 5, art. 3bis D.L. 80/2021, tramite apposita determinazione dirigenziale adottata dal Comune di Verona. La cancellazione dall'elenco avviene nel momento della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

Verrà cancellato dall'elenco degli idonei al verificarsi dei seguenti casi:

- a) il candidato vincitore che viene assunto a tempo indeterminato;
- b) il candidato che non è in possesso dei requisiti di ammissione verificati in fase di controlli finalizzati all'assunzione;
- c) il candidato che risponde a più interPELLI e non si presenti a sostenere la prova per tre volte, anche non consecutive, senza giustificato motivo;
- d) il vincitore inserito in graduatoria che non si presenta per la sottoscrizione del contratto nella data prevista nella lettera di convocazione, senza giustificato motivo.

I vincitori assunti a tempo indeterminato presso il Comune di Verona, una volta cancellati dall'elenco, non potranno partecipare ad alcun interpello, né alla conseguente selezione, anche qualora avessero manifestato il proprio interesse prima della cancellazione, in quanto privi dei requisiti necessari alla partecipazione.

I vincitori della presente selezione, una volta assunti, dovranno rispettare tutto quanto previsto dal vigente Regolamento Speciale del Corpo di Polizia Locale e successive modifiche ed integrazioni.

Coloro che verranno assunti, entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di assunzione e prima della stipulazione del contratto individuale di lavoro, dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato; in caso contrario dovranno presentare la dichiarazione di opzione per il nuovo posto.

La verifica delle dichiarazioni rese e del possesso dei requisiti dichiarati sarà effettuata prima di procedere all'assunzione. Il riscontro delle dichiarazioni mendaci o la mancanza dell'effettivo possesso dei requisiti comporterà l'esclusione dalla selezione, nonché eventuali conseguenze di carattere penale.

L'Amministrazione potrà disporre in qualunque momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti.

Nell'ipotesi in cui all'atto dell'assunzione, la persona da assumere risultasse aver riportato condanne penali o avere procedimenti penali in corso, l'Amministrazione si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità della stessa al lavoro, in relazione alla verifica della gravità del reato e della sua rilevanza in relazione al posto da ricoprire.

Espletate le procedure di cui ai paragrafi precedenti e a seguito dell'esito positivo della visita medica, la persona da assumere deve sottoscrivere il contratto individuale di lavoro ed assumere servizio alla data ivi indicata.

Il termine per l'assunzione in servizio è altresì prorogato, a domanda, nei casi in cui le vigenti disposizioni di legge consentono o prevedono il collocamento in aspettativa o l'astensione dal servizio.

In ogni caso l'assunzione sarà effettuata compatibilmente con quanto consentito dalla legislazione vigente al momento della medesima e dalle disponibilità finanziarie del bilancio comunale.

La persona da assumere sarà tenuta a presentare tutti i documenti necessari e quant'altro richiesto a termini di Regolamento prima della firma del contratto individuale.

L'Amministrazione è tenuta a procedere a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione/atto di notorietà ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/00.

Il dipendente assunto in servizio è sottoposto all'espletamento di un periodo di prova, come previsto dalle disposizioni normative e contrattuali vigenti, nel profilo professionale per il quale risulta vincitore. La valutazione dell'espletamento della prova rientra nelle competenze del Dirigente della Direzione di assegnazione, cui il dipendente interessato risulta funzionalmente assegnato. Al termine del periodo di prova, senza che il rapporto sia stato risolto, il dipendente si intende confermato in servizio con il riconoscimento dell'anzianità, dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 3, c.7ter del D.L. 80/2021, convertito con modificazioni dalla L. 113/2021, il personale assunto, in caso di prima assegnazione, permane presso l'Ente per un periodo minimo di cinque anni.

ART. 12

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

In relazione ai dati personali trattati da parte della Direzione Risorse Umane del Comune di Verona per la gestione della presente procedura, ai sensi degli artt. 13 e 14 del Reg. UE 2016/679 si informa che:

- il **TITOLARE DEL TRATTAMENTO** dei dati è il Comune di Verona (protocollo.informatico@pec.comune.verona.it);
- il **RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI** è contattabile alla seguente email: rpd@comune.verona.it;

- **BASE GIURIDICA E FINALITÀ DEL TRATTAMENTO:** le attività di trattamento dei dati personali richiesti all'interessata/o sono effettuati ai sensi dell'art. 6, paragrafo 1, lett. e) GDPR in quanto necessarie per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare; i dati personali relativi a condanne penali e reati sono trattati secondo quanto stabilito dall'art. 2-octies D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. Nel rispetto dei principi di cui all'art. 5, par. 1 GDPR, il Titolare del trattamento, provvederà al trattamento dei dati personali forniti al momento dell'iscrizione alla procedura selettiva, esclusivamente per permettere lo svolgimento della stessa, nel rispetto della normativa vigente in materia, e per il perseguimento delle seguenti finalità:

a) accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti per la ammissione e la partecipazione alla selezione;

b) per la gestione della procedura selettiva in tutte le fasi, compresa la pubblicazione della graduatoria e l'eventuale successiva assunzione in servizio;

c) accertamento disabilità cronica o temporanea dell'interessata/o per eventuale utilizzo di agevolazioni durante le prove selettive;

d) accertamento eventuali condanne penali.

Il conferimento dei dati personali per le finalità di cui alle lettere a), b) e d) è obbligatorio. Il conferimento dei dati personali di cui alla lettera c) è facoltativo, fermo restando che in assenza di tali dati l'Amministrazione non potrà garantire le agevolazioni previste dall'avviso durante le prove selettive;

- **DATI OGGETTO DI TRATTAMENTO:** i dati necessari al trattamento sono tutti quelli richiesti per il raggiungimento delle finalità su esposte, quali ad esempio: nome e cognome, luogo di nascita, codice fiscale, indirizzo di residenza/domicilio ecc, cittadinanza, dati di contatto, titoli di studio; inoltre, in situazioni specifiche, nell'ambito della gestione della selezione potranno essere raccolte particolari categorie di dati personali di cui all'art. 9 del GDPR inerenti: l'origine razziale e etnica (per cittadini extracomunitari e per lo status di rifugiato); la salute (es. presenza di disabilità, stato di gravidanza, etc.) per eventuale utilizzo di agevolazioni durante le prove selettive; particolari categorie di dati di cui all'art.10 del GDPR "dati personali relativi a condanne penali e reati"(per gli accertamenti richiesti dalla normativa vigente);
- **MODALITÀ TRATTAMENTO:** i trattamenti sono effettuati esclusivamente da parte del personale del Comune di Verona, previamente formato e autorizzato allo svolgimento delle attività in relazione alle finalità sopra descritte, con modalità manuale, cartacea e informatizzata, mediante il loro inserimento in archivi cartacei e/o informatici. Il Titolare adotta misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza idoneo rispetto alla tipologia dei dati trattati. Non verranno adottati processi decisionali automatizzati, compresa la profilazione, che comportino l'adozione di decisioni sulle persone; la comunicazione dei dati a terzi soggetti avviene sulla base di norme di legge o di regolamenti;
- **COMUNICAZIONE, DIFFUSIONE E TRASFERIMENTO DEI DATI:** I dati raccolti per le predette finalità potranno essere destinati anche ad altri soggetti, pubblici o privati, in aderenza ad obblighi di legge o a disposizioni regolamentari, ivi comprese le norme in materia di accesso ai documenti. Indicativamente le categorie di destinatari sono: Società incaricata dell'espletamento delle prove della procedura selettiva; membri delle Commissioni esaminatrici, altri Enti Pubblici con stipulazione di apposita convenzione per utilizzo della graduatoria; Amministrazioni certificanti in sede di controllo delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini del D.P.R. n. 445/2000, Autorità giudiziarie, su loro richiesta. I dati inoltre, potranno essere destinati ad eventuali soggetti terzi che agiranno per conto del Titolare appositamente designati come Responsabili del Trattamento, ai sensi dell'art. 28 del GDPR. I dati personali, non saranno oggetto di diffusione a soggetti indeterminati, salvo che tale operazione sia prevista da disposizioni normative con

particolare riguardo alle disposizioni in materia di trasparenza e pubblicità (Es. Graduatoria finale delle/dei vincitrici/vincitori e idonee/idonei);

- **CONSERVAZIONE DEI DATI:** i dati vengono conservati per la durata prevista dalla vigente normativa in materia di conservazione dati/documenti cartacei/digitali della pubblica amministrazione;
- **L'INTERESSATA/O HA DIRITTO** nei confronti del Titolare del trattamento: di chiedere l'accesso ai propri dati personali (art. 15 GDPR); di chiedere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento (artt. 16, 17, 18 GDPR); di opporsi al trattamento dei propri dati personali (art. 21 GDPR); alla portabilità dei dati (tale diritto sussiste solo se ricorrono le condizioni previste dall'art. 20 del GDPR); nel caso in cui ritenga che il trattamento dei propri dati personali sia effettuato in violazione di quanto previsto dal GDPR e dalla vigente normativa in materia, l'Interessata/o ha altresì diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo (Garante per la protezione dei dati personali) ai sensi dell'art. 77 del medesimo GDPR, ed eventualmente di proporre ricorso giurisdizionale nei confronti della stessa Autorità di controllo (art. 78 GDPR) e del Titolare (o della/del Responsabile) del trattamento ai sensi dell'art. 79 GDPR.

ART. 13

COMUNICAZIONI SUL PROCEDIMENTO

In ottemperanza a quanto previsto all'art. 8 della legge 241/1990, si comunica che:

- l'e-mail di conferma dell'inoltro della domanda è da considerarsi istanza di avvio del procedimento e pertanto l'amministrazione non darà comunicazioni ulteriori rispetto a quanto previsto dalla normativa citata;
- il procedimento si concluderà entro 180 giorni dalla data di svolgimento della prova/e oggetto ciascun di interpello (D.P.R. 487/1994 art. 11, c. 4);
- la tutela giurisdizionale si attua davanti al Tribunale Amministrativo Regionale;
- il responsabile del procedimento è il dott. Stefano Vesentini.

Per quanto non espresso si rinvia al DPR 445/2000, al D.Lgs. 165/2001 ed al Regolamento sul reclutamento e la selezione del personale. **Il Comune di Verona si riserva la facoltà di revocare, sospendere o prorogare l'avviso di selezione per motivi di pubblico interesse.**

ART. 14

ACCESSO AGLI ATTI DELLA PROCEDURA

Ai sensi della L. 241/90 e successive modifiche e integrazioni si precisa che l'accesso agli atti è garantito dal Dott. Stefano Vesentini, Funzionario servizi amministrativi-contabili, Responsabile dell'Ufficio Concorsi e Selezioni.

Durante lo svolgimento della procedura selettiva l'accesso agli atti è differito al termine del procedimento, salvo che il differimento costituisca pregiudizio per la tutela di posizioni giuridicamente rilevanti.

ART. 15

NORMATIVA E PROVVEDIMENTI DI RIFERIMENTO

- D.Lgs. 165/2001, e in particolare il capo III, titolo II;
- D.L. 80/2021, art. 3-bis, convertito nella L. 113/2021;
- Legge 15 maggio 1997, n. 127, art. 3, comma 6 della e successive modifiche e integrazioni contenente misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa;
- D.P.R. n. 487 del 9 maggio 1994 "Norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre

forme di assunzioni nei pubblici impieghi”, come modificato dal D.P.R. n. 82 del 16 giugno 2023 e l'art. 3 “Misure per accelerare le assunzioni mirate e il ricambio generazionale nella pubblica amministrazione” della Legge n. 56 del 19 giugno 2019;

- D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell’amministrazione Digitale – CAD”, art. 64, comma 3 bis “Sistema pubblico per la gestione delle identità digitali e modalità di accesso ai servizi erogati in rete dalle pubbliche amministrazioni”, così come modificato dal D.L. 16 luglio 2020, n. 76 “Semplificazione e innovazione digitale”, convertito con modificazioni nella Legge n. 120/2020, che prevede l’obbligo per le Pubbliche amministrazioni, a partire dal 1° ottobre 2021, di utilizzare esclusivamente le identità digitali SPID, carta di identità elettronica (CIE) e carta Nazionale dei servizi (CNS) ai fini dell’identificazione delle utenti e degli utenti dei propri servizi *on-line*;
- D.L. 30 aprile 2022 n. 36, convertito con modificazione dalla Legge n. 79 del 29 giugno 2022, recante “*Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*” ed in particolare l’art. 3 relativo alle procedure di reclutamento di personale nelle pubbliche amministrazioni che ha previsto lo sviluppo del “Portale Unico del reclutamento” di cui all’art. 3, comma 7, della L. n. 56/2019;
- Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 15 settembre 2022, che ha esteso l’obbligo di utilizzo del Portale InPA alle Regioni e agli Enti locali;
- Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 3 novembre 2023, che ha definito le istruzioni per l’utilizzo del Portale InPA anche per Regioni ed Enti locali;
- Regolamento sul reclutamento e la selezione del personale del Comune di Verona, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 176 del 26 marzo 1999, così come modificato, da ultimo, con deliberazione di Giunta Comunale n. 762 del 29 luglio 2025;
- Linee guida delle procedure concorsuali del Ministro per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione del 24/04/2018;
- Testo Unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato di cui al D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;
- D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;
- Legge 8 Agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni, in materia di procedimento amministrativo e il D.P.R. 5 Aprile 2006, n. 184 recante il Regolamento per la disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi;
- Legge 5 febbraio 1992, n. 104 “Legge quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone portatrici di handicap”;
- D.L. 9 giugno 2021, n. 80, art. 3, comma 4-bis, del, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113, recante l’obbligo di adottare misure speciali per le persone con disturbi specifici di apprendimento (DSA) con riguardo alle prove scritte dei concorsi pubblici;
- D.Lgs. 165/01 (art. 57) ed il D.Lgs. 198/2006 e successive modifiche ed integrazioni, per effetto dei quali il Comune garantisce le parità e pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro;
- Determinazione n.1429 del 27 marzo 2026 del Dirigente della Direzione Risorse Umane;
- Determinazione n. 1622 del 10 aprile 2026 del Dirigente della Direzione Risorse Umane;
- Convenzione PG n. 285011 del 31 luglio 2025 tra i Comuni di Verona, Verona e Verona avente ad oggetto “Accordo per la definizione dei rapporti e delle modalità di gestione delle selezioni uniche per la formazione di elenchi di idonei all’assunzione nei ruoli delle amministrazioni aderenti”;

- Indicazioni sulla Programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2026-2028 contenute nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028.

PER INFORMAZIONI:

Ufficio Concorsi e Selezioni – Direzione Risorse Umane del Comune di Verona presso Piazza Bra n. 1 37121 Verona. Tutte le richieste di informazione o di chiarimenti dovranno pervenire esclusivamente alla casella di posta elettronica concorsiselezioni@comune.verona.it, con l'indicazione di un eventuale recapito telefonico. Non verranno prese in considerazione le richieste pervenute attraverso l'utilizzo di canali diversi dall'indirizzo e-mail indicato.

IL DIRIGENTE

DIREZIONE RISORSE UMANE

Mario PETRIN

(*) Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.